

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 22 marzo 1973 concernente la concessione di un credito
di Fr. 8.200.000,— per la costruzione, a Camorino, della nuova sede
del Comando della polizia cantonale

(del 27 settembre 1973)

Durante l'esame del messaggio concernente il Centro diagnostico per veicoli a motore e gli annessi uffici amministrativi, il Gran Consiglio aveva espresso la opportunità di trasferire a Camorino pure il Comando della polizia cantonale.

Quanto prospettato, se realizzato, avrebbe portato ad una razionalizzazione, accentrando tutti i servizi di sicurezza e di controllo dello Stato.

Il Consiglio di Stato, con il messaggio in esame, fa proprie le suggestioni del Legislativo proponendo la soluzione che riteniamo la più logica.

Infatti, con la proposta realizzazione, il Comando e la scuola aspiranti vengono a trovarsi nelle immediate vicinanze del futuro centro diagnostico per veicoli a motore, con annessi gli uffici della circolazione e l'ufficio giuridico, e del previsto centro di manutenzione dell'autostrada, ove verrà inserita anche la sede della polizia stradale. Servizi, questi, evidentemente interdipendenti.

Talune installazioni, previste nella costruzione del Comando — quali la mensa, le sale di riunioni — potranno servire non soltanto il corpo di polizia ma pure il personale degli altri uffici governativi con attività a Camorino.

Sulla inadeguatezza della sede attuale del Comando della polizia cantonale non vale la pena di spendere molte parole, in quanto la situazione disagiata è stata più volte fatta rilevare in Gran Consiglio.

Basti ricordare che la mancanza di locali obbliga il deposito degli incarti di polizia nei corridoi. Non solo: alcune costose ed importanti apparecchiature dovettero essere sistemate nei cantinati!

Tutto questo non deve meravigliare se si considera che nel vecchio Pretorio esplicano la loro attività 75 persone (45 soltanto al Comando) con solamente 19 vani a disposizione, dei quali, due sono adibiti a laboratorio fotografico e a deposito di armi e di munizioni.

Inoltre, con la cessione della vecchia Caserma è venuta a mancare la possibilità di tenere a Bellinzona i corsi per gli aspiranti gendarmi. Negli ultimi anni l'istruzione dei futuri agenti si è dovuta forzatamente organizzare a Faido, Tenero, attualmente a Losone, con trasferte costose e irrazionali.

D'altra parte, una sede di scuola inadeguata non è certamente stimolante per i giovani disposti ad intraprendere la dura carriera di tutori dell'ordine. Quindi, da questo profilo, esiste uno stato di necessità.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FUTURA SEDE

Il terreno dove sorgerà il Comando è di proprietà dello Stato e si trova nel comprensorio del Comune di Camorino, nelle immediate vicinanze del futuro Centro diagnostico e dello stabile amministrativo per la circolazione.

Il terreno si inserisce urbanisticamente nella futura zona industriale-commerciale sud di Bellinzona. Gli accessi stradali dividono la proprietà in due parti. Per una utilizzazione pratica, il terreno, la cui superficie risulta di circa 54.000 mq., viene suddiviso in tre parti:

— ca. 18.000 mq. per il Centro diagnostico + uffici della circolazione,

- ca. 9.000 mq. per l'edificio comprendente Comando, casermetta e mensa comune,
- ca. 27.000 mq. per il futuro centro di manutenzione.

L'ubicazione del nuovo edificio è stata ricercata nel rispetto degli insediamenti fatti in precedenza (centro diagnostico e stabile amministrativo). L'asse di penetrazione che separa i due fondi funge da direttrice ai due stabili amministrativi. Data la vicinanza dei complessi si è deciso di adottare i medesimi moduli costruttivi e di adeguarne, per un linguaggio architettonico coerente, le dimensioni esterne del comando con lo stabile amministrativo della circolazione progettato precedentemente.

La nuova sede del comando sarà costituita da uno stabile principale affiancato, sul lato sud-est, da una costruzione destinata alla mensa e agli annessi locali di riposo e di cucina. Nel progetto primitivo era prevista anche una palestra e una piscina coperta, ma il Consiglio di Stato ha ritenuto di soprassedere a queste ultime realizzazioni per motivi di economicità. Ricorderemo che la spesa prevista per queste infrastrutture sportive si aggirava attorno ai due milioni di franchi.

Sulle descrizioni tecniche il messaggio governativo non è certamente avaro, riteniamo quindi inutile ripetere le medesime argomentazioni.

IL COSTO PREVISTO PER IL NUOVO COMANDO

Gli aspetti finanziari di questa operazione possono così essere riassunti :

- Fr. 6.672.854,— per lo stabile principale, la mensa e l'autorimessa,
- Fr. 317.800,— per i lavori esterni di sistemazione (piazzali, accessi, posteggi, campi per gli esercizi fisici, zona verde),
- Fr. 350.000,— per lavori speciali (bonifica del terreno, partecipazione alle spese di urbanizzazione, ecc.),
- Fr. 494.462,— per l'arredamento di tutto il complesso,
- Fr. 364.884,— per spese diverse.

Il costo complessivo preventivato della nuova opera, come risulta, ammonta quindi a Fr. 8.200.000,—. Piani e programmi finanziari, sono stati controllati ed approvati dalle istanze competenti. Dobbiamo inoltre far rilevare (premessi, come osiamo sperare, un voto affermativo sul messaggio in esame da parte del Gran Consiglio), che la realizzazione di quest'opera non potrà essere immediata in quanto condizionata dai veti federali sulle costruzioni amministrative. Un voto affermativo consentirà pertanto l'inizio della costruzione al momento della liberazione dei divieti federali di costruzione, prevista per il 1974.

Per queste motivazioni, la vostra Commissione vi invita ad approvare il decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 8.200.000,— per la costruzione, a Camorino, della nuova sede del Comando della polizia cantonale.

Per la Commissione della Gestione :

P. Poma, relatore

Baggi — Bottani — Camponovo —
Giovannini — Grandi — Legobbe
— Merlini — Pagani — Riva —
Rossi-Bertoni — Scacchi — Taddei